

01_ SINTESI INTRODUTTIVA:

L'intervento in oggetto affronta la riconversione del verde delle aiuole di Piazza Repubblica a Ferrara. Allo stato attuale le aiuole ospitano dieci alberature storiche (nr.1 ippocastano, nr. 4 tigli, nr. 2 lecci, nr. 1 cedro e nr. 2 ginkgo biloba) e qualche siepe e pianta rimanente da un precedente intervento di piantumazione (*Hydrangea quercifolia*, *Lonicera pileata*, *Ruscus racemosus*). Un'estesa area di queste aiuole è priva di vegetazione e si presenta in terra ormai eccessivamente compattata dal continuo calpestio. Sono presenti inoltre due aiuole ornamentali di vegetazione mista che viene sostituita diverse volte l'anno con piante annuali e perenni e la cui manutenzione è affidata a un'azienda terza.



L'intento del progetto è quello di ripopolare l'intera superficie delle aiuole con una vegetazione resistente e adeguata, di garantire un'uniformità visiva dello spazio, di avere un volume verde sempre presente, oltre ad offrire qualche fioritura apprezzabile nel corso delle stagioni.

Le alberature storiche vanno tutte preservate nella loro forma e stato e si mantiene inalterata anche la piccola siepe centrale di *Ruscus racemosus* attorno alla fontana perché in buone condizioni. A eccezione delle due ortensie (*Hydrangea quercifolia*) presenti nelle aiuole C (vedi planimetria di progetto) le rimanenti piante di *Lonicera pileata* potata in forma e aiuole ornamentali saranno da rimuovere per fare spazio a una nuova selezione di specie vegetali che consentirà di non avere una manutenzione frequente dovuta alla potatura in forma delle lonicere e a una continua sostituzione di piante nelle piccole aiuole ornamentali.

Nelle aiuole perimetrali, dove a causa della presenza di grandi alberature non vi è spazio sufficiente per piante arbustive con apparati radicali molto sviluppati, si propone di creare una superficie tappezzante ottenuta grazie a una particolare edera non invasiva per le alberature e di crescita contenuta e qualche macchia e spot di piante che garantiscono movimento e fioriture stagionali che emergono da questo tappeto uniforme.

All'interno degli spazi più ampi (aiuole A, C) si propone invece di mettere a dimora anche alcune piante arbustive per creare dei volumi centrali più alti con fioriture scalari.



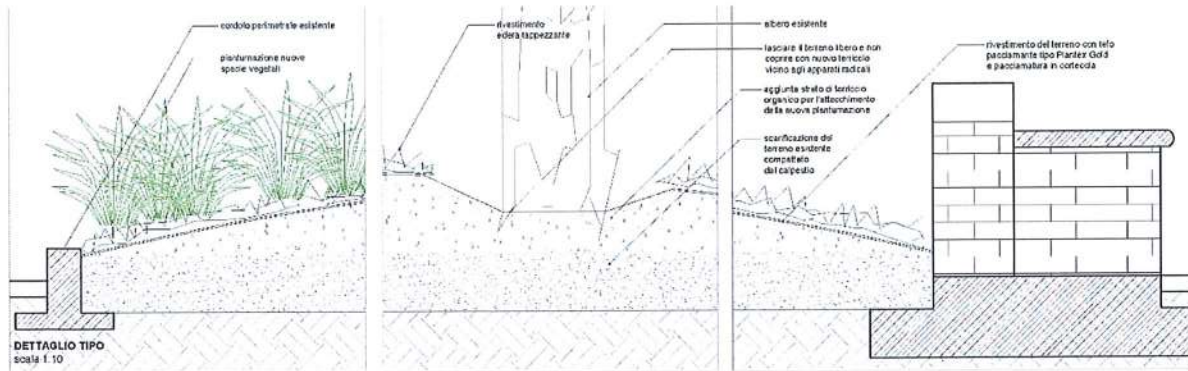
02_ APPROFONDIMENTO: SPECIFICHE TECNICHE

Prima di procedere al nuovo impianto e dopo aver zollato e rimosso la vegetazione da eliminare, considerata la compattezza del terreno contenuto nelle aiuole e la presenza degli apparati radicali delle alberature storiche presenti, si ritiene opportuno procedere con una leggera scarificazione del terreno che consenta di arieggiarlo e di muoverlo. Le aree prossime agli apparati radicali non andranno toccate per non arrecare danni.

Successivamente sarà necessario riportare del terriccio organico torboso e leggero creando delle lievi dune sopra il terreno già presente per poter preparare un sottofondo adeguato alla nuova messa a dimora (tavola sezioni-dettagli).

In prossimità delle alberature storiche non andrà effettuato il riporto di terriccio per evitare che l'apparato radicale venga soffocato/alterato.

Questo terreno andrà coperto con un telo pacciamante tipo Plantex Gold che avrà la funzione di evitare la crescita di erbacce e di proteggere l'umidità del terreno per qualche anno per poi degradarsi quando le piante avranno ricoperto interamente la superficie delle aiuole.



Si procederà dunque alla piantumazione di tutte le piante selezionate secondo lo schema previsto nella planimetria di progetto e la densità consigliata in funzione della dimensione delle piante fornite, evitando le aree con pozzetti e tombini.

Sarà opportuno prevedere un impianto di irrigazione a tubo goccia o tubo poroso per i primi due anni dalla messa a dimora per garantire l'attecchimento delle piante e da programmare in funzione delle esigenze climatiche. Le specie selezionate non hanno necessità di una grande quantità d'acqua, ma di un'irrigazione periodica in particolare nei mesi estivi.

E' inoltre fondamentale che l'apporto di acqua non sia eccessivo per evitare che le radici delle alberature storiche affiorino ancor più in superficie per assorbire l'acqua del nuovo impianto.

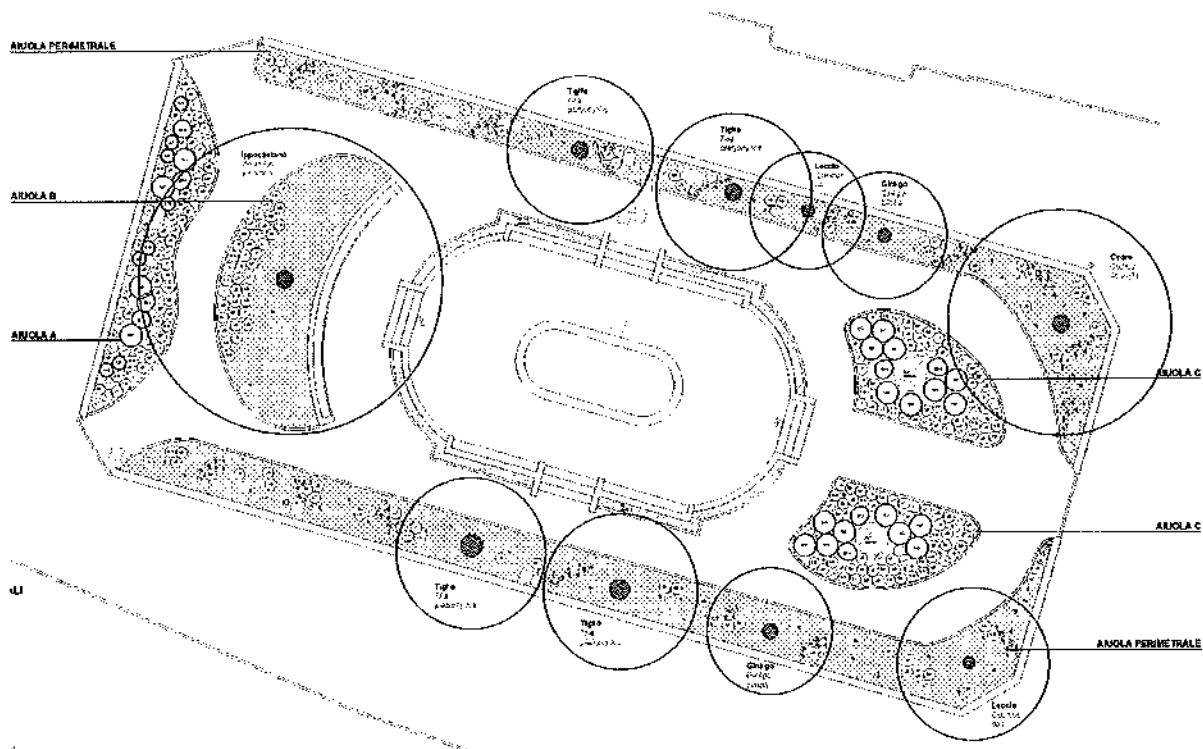
Si consiglia di sfruttare la fontanella presente nella piazza per alimentare l'impianto.

Una volta realizzato l'impianto di irrigazione la superficie di telo pacciamante a vista andrà coperta da una pacciamatura leggera in corteccia che garantisca una resa estetica ottimale nei primi anni, prima che le piante crescano fino ad occupare l'intera superficie delle aiuole.

Al fine di preservare al meglio la nuova vegetazione si consiglia lo spostamento della cartellonistica informativa presente nell'aiuola perimetrale lato Castello in quanto, essendo piuttosto arretrata rispetto al cordolo perimetrale, invita i fruitori a salire nell'aiuola per avvicinarsi e poter accedere ai contenuti (planimetria stato di fatto).

03_ APPROFONDIMENTO: SELEZIONE SPECIE VEGETALI

Le nuove specie vegetali che ospiterà la piazza sono state scelte per avere una gestione a bassa manutenzione (sporadici interventi di manutenzione e potatura) e, fuorchè un primo periodo di circa 2 anni di attecchimento, per poter sopravvivere anche senza un impianto di irrigazione. Laddove le estati siano eccessivamente aride potrebbe comunque rendersi necessaria qualche irrigazione di emergenza, si consiglia quindi di mantenere attivo l'impianto di irrigazione per poterlo avviare al bisogno.



Sulla gran parte della superficie delle **aiuole perimetrali** e **aiuola B** si è scelto di creare un tappeto verde di Hedera helix 'Sylvanian' poiché la presenza degli apparati radicali delle grandi alberature non consente di ospitare piante arbustive con un apparato radicale che potrebbe entrare in conflitto e non consentire la crescita di altre piante.

Per creare qualche variazione di colore e volume da questo tappeto verde emergono delle macchie di Liriope muscari 'Moneymaker' e di Ajuga reptans 'Chocolate chip' e qua e là a spot sveltano le foglie e i fiori di Iris japonica variegata.

L'**aiuola A** invece presenta un volume centrale più alto formato da piante arbustive come Hydrangea quercifolia, Daphne odora aureomarginata e Sarcococca hookeriana circondato da una distesa di Liriope muscari 'Moneymaker' che richiama i colori e la vegetazione delle aiuole perimetrali.

Nelle **aiuole C** alle ortensie pre-esistenti Hydrangea quercifolia si affiancano altre ortensie della stessa specie per formare un importante volume centrale circondato da Liriope muscari e Iris japonica variegata.